

## Le indicazioni della Regione sul ticket di 10 euro per ricetta

La finanziaria 2007 prevede il pagamento di un ticket di 10 euro per ogni ricetta di prescrizione di prestazioni specialistiche. Il pagamento è dovuto per le prestazioni erogate dopo il 1° gennaio. La Giunta regionale ha scelto di non chiedere la compartecipazione di 10 euro a coloro che avevano già pagato entro il 31 dicembre il ticket per una prestazione ancora da ricevere e a coloro che hanno prenotato una prestazione erogata dopo il 1° gennaio per il mancato rispetto dei tempi massimi di attesa stabiliti dalla normativa.

Bologna, 10 gennaio 2007 - A margine della conferenza stampa sulle attività di prevenzione e controllo delle infezioni nei processi assistenziali e sui controlli dei NAS in Emilia-Romagna, l'assessore alle politiche per la salute Giovanni Bissoni ha risposto ai giornalisti sulla norma della finanziaria 2007 che prevede un ticket di 10 euro per ogni ricetta di prescrizione di prestazioni specialistiche:

“La finanziaria 2007 prevede un incremento del finanziamento per il Servizio sanitario nazionale pari a 6 miliardi di euro rispetto al 2006, a cui si aggiungono 800 milioni di euro provenienti da compartecipazione dei cittadini. Le modalità con cui la finanziaria ha stabilito questa nuova compartecipazione dei cittadini alla spesa, conferma che si stanno creando problemi di equità, di congruità, e rischi per l'organizzazione dei servizi. Tuttavia, la disposizione della finanziaria è chiara, non sono possibili interpretazioni diverse e l'Emilia-Romagna, come le altre Regioni, ne ha dato applicazione in modo coerente”, ha detto l'assessore Bissoni.

“Condividendo però i problemi emersi, posti anche dalle organizzazioni sindacali, - ha continuato - abbiamo sollevato in sede nazionale, in quanto sede adeguata per la trattazione di un problema che riguarda tutti i cittadini del Paese, l'esigenza di alcuni interventi correttivi e già la prossima settimana è previsto un incontro durante il quale l'Emilia-Romagna presenterà le proprie osservazioni. Solo se non si troveranno risposte, valuteremo la possibilità di una iniziativa autonoma regionale.

Rispetto poi alla retroattività o meno del pagamento dei 10 euro per ricetta, la finanziaria è chiara: il pagamento è dovuto per le prestazioni erogate dopo il 1° gennaio. La Giunta regionale, che ne ha discusso nella seduta di oggi, ritiene però di distinguere le posizioni e di non chiedere la compartecipazione di 10 euro a coloro che avevano già pagato entro il 31 dicembre il ticket per una prestazione ancora da ricevere, e a coloro che hanno prenotato una prestazione erogata dopo il 1° gennaio per il mancato rispetto dei tempi massimi di attesa stabiliti dalla normativa (30 giorni per le visite, 60 giorni per gli esami).

Entro la settimana - ha concluso l'assessore - daremo indicazioni precise al riguardo alle Aziende sanitarie e ai cittadini. Per la settimana prossima è già convocato un incontro con le organizzazioni sindacali per valutare congiuntamente i problemi posti”.